

**RESIDENCE MEDITERRANEO**

**PROGETTO DI DEMOLIZIONE,  
RICOSTRUZIONE E AMPLIAMENTO  
DELL'HOTEL MEDITERRANEO CON  
CAMBIO D'USO, AI SENSI ART. 3  
L.R.V. N. 14/2009 E SS.MM.II.  
"PIANO CASA"**

Elaborato  
**E6**  
"AS BUILT"  
RETE DELLA FOGNATURA BIANCA  
PLANIMETRIA E PROFILI

Scala  
1:200  
Data  
maggio 2014  
Aggiornamenti  
maggio 2024

Completamento  
G.B. COSTRUZIONI S.r.l.  
Via V. Fiacco, 99 - 35031 Abano Terme (PD)  
P. IVA 04742430285

Progettista  
ing. Andrea Petrin

**RPPV ASSOCIATI**  
Via G. Gazi 2 - 35031 Abano Terme PD - tel. 049 8669199 - fax 049 8665203  
e-mail: info@rppvassociati.it - web: www.rppvassociati.it

**LEGENDA FOGNATURA BIANCA (0,2 %)**

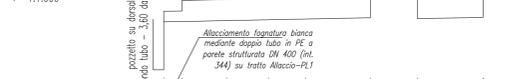
- CONDOTTA DORSALE ESISTENTE
- POZZETTO D'ISPEZIONE E RACCORDO ESISTENTE con chiusura D400
- BOCCA DI LUPO ESISTENTE
- CADITOIA STRADALE ESISTENTE
- CONDOTTA DI PROGETTO - TUBI IN C.L.S. Ø VARIO (vedasi profili)
- TUBO IN PVC Ø 160 MM PER COLLEGAMENTO CADITOIE A RETE PRINCIPALE
- TUBO IN PVC Ø 250 MM PER COLLEGAMENTO LOTTI ALLA RETE PRINCIPALE
- Pbn. POZZETTO D'ISPEZIONE E RACCORDO 150x150 con chiusura classe D400
- CADITOIA STRADALE IN GHISA CON POZZETTO SIFONATO classe C250
- PL1. POZZETTO TERMINALE PER COLLEGAMENTO ALLA DORSALE STRADALE D'ISPEZIONE E RACCORDO 175x175 con chiusini classe D400
- SI-BARI. MANUFATTO DI CONTROLLO CON SFORATORE E BOCCA TASSATA
- MANUFATTO DI SBOCO E BOCCA DI ALIMENTAZIONE E RACCOLTA

**PROFILI RETE - DORSALE Allaccio-Pb1**

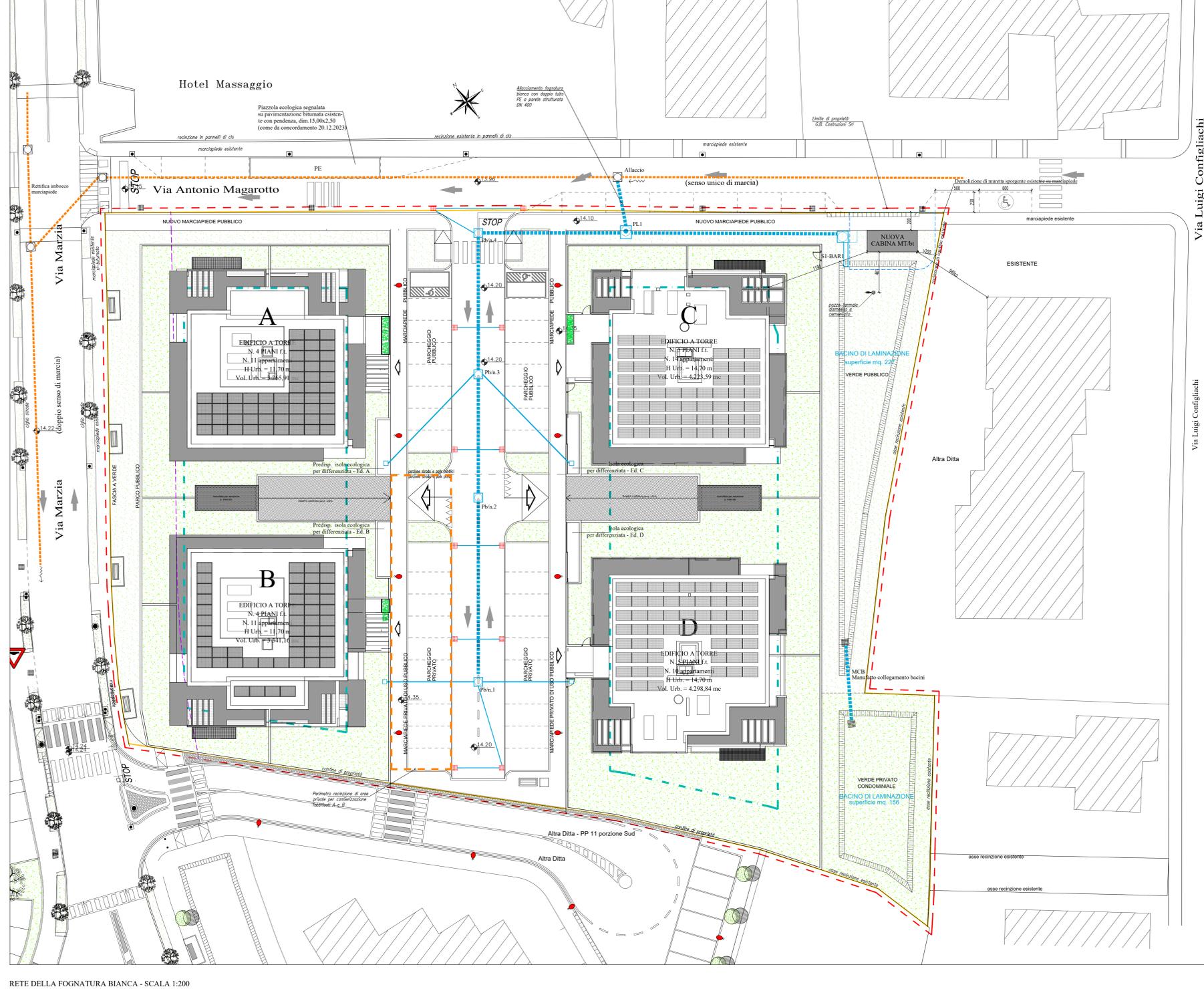
caratteristiche tubazioni PVC 240x30cm	CLS Ø80 cm
pendenza longitudinale 12 ‰	2 ‰

**DORSALE PL1-S1**

caratteristiche tubazioni PVC 240x30cm	CLS Ø80 cm
pendenza longitudinale 12 ‰	2 ‰



n. pozzetto	Allaccio	PL1	Pb4	Pb3	Pb2	Pb1
quote terreno	13,95	13,96	14,10	14,10	14,20	14,20
quote di scorrimento	10,35	12,16	12,19	12,27	12,26	12,25
distanze parziali	0,00	7,00	16,80	3,00	14,00	21,00
distanze progressive		7,00	23,80	30,80	44,80	65,80
distanze etimetriche		0,00	14,15	14,15	14,15	14,20



RETE DELLA FOGNATURA BIANCA - SCALA 1:200

**CONCETTI INFORMATIVI GENERALI**

- tenere completamente separate le acque inquinate (sia quelle di lavorazione che quelle dei servizi igienici) da quelle piovane e dalle eventuali acque di raffreddamento.
- impedire il ristagno delle acque di scarico e dei materiali sedimentabili, in modo da creare un ambiente che ostacoli al massimo lo sviluppo e la conseguente formazione di cattivi odori;
- impedire il riflusso verso monte delle acque scaricate in fognatura;
- asportare i residui solidi con la massima velocità, in modo che i liquami arrivino freschi al trattamento depurativo, ed attuare un efficace lavaggio delle fognature, anche in presenza di portate minime;
- impedire perdite verso il terreno circostante, od infiltrazioni dall'esterno nelle tubazioni;
- fare in modo che tutta la fognatura resti asciutta, quando in essa non vengono più riversate acque;
- mantenere un'elevata ispezionabilità e pulibilità di tutta la fognatura, attraverso un facile accesso ai punti di confluenza e di curvatura, e con pozzetti di ispezione non troppo distanti tra loro nei tratti rettilinei;
- impedire l'adesione e l'occlusione nelle condotte di cotture batteriche e sporca.

**NOTE SULLE RETI PRIVATE INTERNE AI LOTTI**

- 1) Il tubo va posato con una pendenza minima di 1 cm. per metro (1‰). Eventuali pendenze inferiori, che si rendessero necessarie (0,7‰, ed in ogni caso non inferiori allo 0,5‰) vanno riservate solo a tratti finali dei collettori principali, e comunque solo per tubi con diametro non minore di 400 mm.
- 2) Si deve usare tubo in PEAD (polietilene ad alta densità) o PVC (polivinilcloruro) di tipo pesante, per fognature, con giunto ad anello in gomma.
- 3) I diametri utilizzati saranno Ø160 mm. per le diramazioni e le tratte iniziali dei collettori; potranno essere Ø 200 mm. per i tratti finali dei collettori principali.
- 4) Per il tubo in PEAD, le giunzioni vanno eseguite con saldatura di testa.
- 5) La posa, per il tubo in PEAD, va effettuata "a serpente", in modo da per-

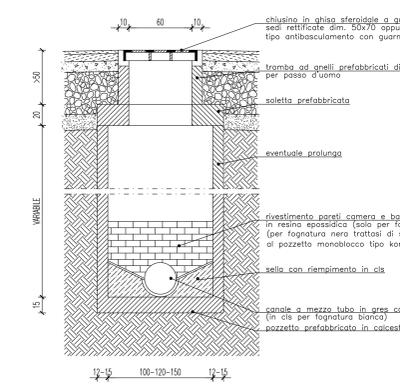
**CALCOLO VOLUME BACINI DI LAMINAZIONE ed altri volumi di invaso a servizio dell'area di intervento**

Quota di massimo invaso + 13,70 ml  
Quota minima bacino + 13,10 ml

- Zona a sud-est dell'area di intervento
- 1) volume d'invaso 1 - area mq. (152,53+124,40) x h. (13,70-13,02) ml = mc. 188,31
- 2) volume d'invaso 2 - area mq. (61,31+31,53) x h. (13,70-13,02)/2 ml = mc. 31,57
- 3) volume piccoli invasi = mc. 24,44
- 2) volume tubazioni da sovradimensionamento = mc. 44,33
- 2) volume pozzetti di linea = mc. 18,12

Totale = mc. 306,77  
> mc. 299,54 pari al volume minimo di laminazione

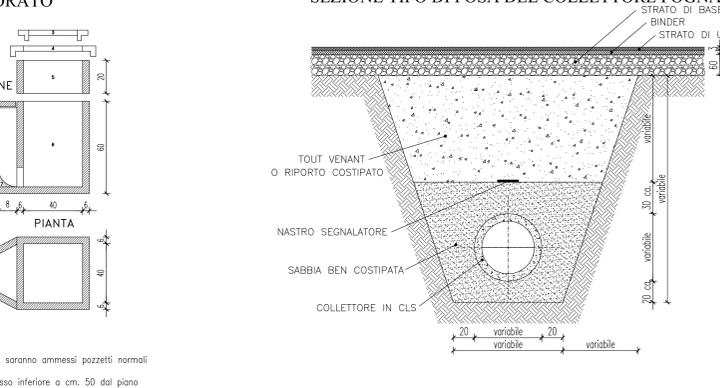
**POZZETTO ISPEZIONE FOGNATURA BIANCA**



**CADITOIA PREFABBRICATA IN CLS CON SIFONE INCORPORATO**



**SEZIONE TIPO DI POSA DEL COLLETORE FOGNARIO**

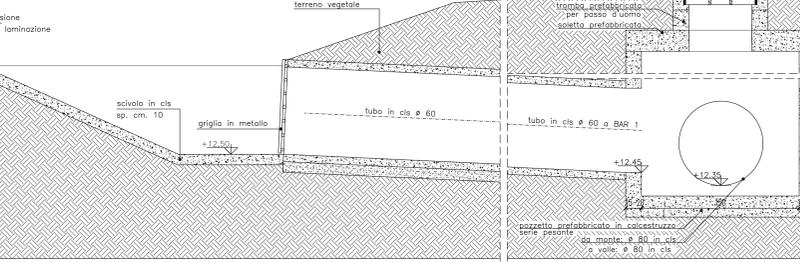


**INDICAZIONI SPECIFICHE PER LA RETE FOGNARIA**

- Condotta eseguita in calcestruzzo a sezione circolare e base piano (con diametri variabili come da appalto elaborato dei profili oppure in PVC S14 SDR 41 diam. 200 nel caso di piccoli tratti iniziali senza l'apporto di scarichi dei lotti).
- Derivazioni laterali (allacciamenti ai lotti) eseguite in PVC S14 SDR 41 a norme vigenti di diametro minimo DN 200 mm, con pendenza minima del 1‰ e confluiscono, lateralmente e non frontalmente, solo nei pozzetti di ispezione a quota pari a quella della generatrice superiore del tubo principale nel senso del flusso e mai in controflusso, e non ricopriranno mai in alcun caso direttamente in condotta.
- Pozzetti di ispezione in calcestruzzo, dimensioni come indicate, posizionati ad una interdistanza non superiore a 50 ml e dotati di giunti sia per il collegamento alle tubazioni principali che alle derivazioni dirette all'utenza; saranno posati in modo tale da consentire l'esecuzione degli stacchi ai lotti nel modo più ortogonale possibile rispetto all'asse stradale e secondo le indicazioni che saranno fornite durante i lavori, e dotati di chiusini ispezionabili in ghisa conformi alla norma UNI EN 124, chiusini circolari in ghisa del tipo rettificato con altezza dei telai completi dei dispositivi di chiusura o di coronamento di almeno 100 mm. I pozzetti terminali saranno realizzati in modo tale da permettere eventuali proseguimenti della condotta fognaria.
- I chiusini di ghisa saranno di sezione circolare, conformi alla UNI EN 124, riportanti il relativo marchio; saranno di classe non inferiore alla "D", di portata adeguata al sito in cui saranno ubicati e riporteranno la dicitura "Fognatura bianca". Tipo antiscivolate con guarnizione.
- I tubazioni, i chiusini (tutti di tipo circolare), i pozzetti ed i materiali tecnologici in genere saranno prodotti da ditte certificate ISO 9000; i chiusini di ghisa dovranno essere conformi alla UNI EN 124, riportanti il relativo marchio; saranno di classe non inferiore alla "D", riportando la dicitura "Fognatura nera" o "Fognatura bianca" nonché il marchio di un ente di certificazione e non potranno essere utilizzati per altri sottoservizi.
- La condotta di fognatura avrà una pendenza non inferiore di 1/2 ‰ (uno/due per mille) ed il diametro risultante dai calcoli idraulici; avrà comunque un diametro minimo interno di almeno 250 mm. Il profilo delle fognature nere, bianche e degli altri sottoservizi permetterà la loro intersezione e la costruzione degli stacchi laterali, evitando interferenze frontali (sullo stesso piano), sifonature a cavalletti.
- La condotta sarà posata su letto di pietrischetto (spezzato) o sabbia di spessore di circa 20 cm, e sarà rifiancata e ricoperta, ancora con materiale della stessa natura, per uno strato generatore superiore della tubazione stessa; il piano di posa del collettore principale sarà tale da assicurare la possibilità di allacciamento a tutti gli stacchi dei lotti laterali, i cui pozzetti di allacciamento saranno posati a profondità di almeno cm. 80, rispetto alla quota di centro strada.
- Le condotte saranno eseguite rispettando le norme negli incroci e parallelismi richieste dagli enti erogatori di pubblici servizi (Enel, Telecom, metano, acquedotto, pubblica illuminazione, etc.). In prossimità di tubazioni gas saranno ottemperate le disposizioni di cui alla norma UNI 10576 aprile 1996 ed il piano rispetto del D.M. 24.11.1984. In tutti i casi vi sarà una distanza minima di lavoro di almeno cm. 50 da altre reti tecnologiche, dagli impianti, dalle camerette di ispezione e manufatti vari. Resta comunque a carico dell'impresa realizzatrice ogni e qualsiasi responsabilità in ordine alla sicurezza del pubblico transito e del risultato finale dei lavori.

N.B. Si precisa che le rete di fognatura bianca ed il sistema di mitigazione idraulica, così come rappresentati, sono gli stadi approvati dal competente Consorzio di Bonifica Bacchiglione con parere idraulico 16.11.2015 prot. 9134, riconfermato dall'Ente in data 23.07.2018

**POZZETTO S1 - DERIVAZIONE A BAR 1**



**BOCCA DI ALIMENTAZIONE E RACCOLTA BACINO DI LAMINAZIONE BARI**



**MANUFATTO DI CONTROLLO DELLA LAMINAZIONE "PL1" A BOCCA TASSATA - SCHEMA TIPICO**



**MANUFATTO PER COLLEGAMENTO BACINI (MCB) DI LAMINAZIONE - TIPICO**

